



Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta

(7^a legislatura)

n. 3 del 16 GENNAIO 2004

Oggetto: D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209.

Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.

Indirizzi operativi e linee guida applicative.

L'Assessore alle Politiche per l'Ambiente e la Mobilità Renato Chisso riferisce quanto segue.

Con il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, che recepisce la direttiva comunitaria che regola gli autoveicoli fuori uso, è stata introdotta una disciplina di prevenzione, di raccolta, di trattamento dei veicoli fuori uso che prevede, tra l'altro, che gli impianti esistenti si adeguino alle indicazioni e prescrizioni del nuovo decreto attraverso la presentazione di progetti di adeguamento.

Stante la complessità della nuova disciplina di settore, che risulta molto articolata ed in alcune parti non appare sufficientemente chiara suscitando problemi applicativi, con il coordinamento della Regione Piemonte, capofila nazionale in materia di ambiente, le Regioni italiane hanno predisposto un documento contenente disposizioni di indirizzo per facilitare ed omogeneizzare l'applicazione sul territorio del decreto legislativo medesimo.

Il documento elaborato in sede di coordinamento delle Regioni, ha fornito la base comune per la redazione da parte di ogni singola Regione, delle linee Guida applicative che sono costituite dall'allegato al presente provvedimento che ne formano conseguentemente parte integrante.

Dette linee guida in particolare tendono a regolamentare e a individuare i soggetti tenuti alla presentazione del progetto di adeguamento, di cui all'art. 15, del D.Lgs. n. 209/2003, e a stabilire i contenuti del progetto medesimo, i tempi di adeguamento, le modalità di approvazione dei progetti e gli oneri per le ispezioni e i controlli così come indicato all'art. 15 del D.Lgs. 209/2003.

Le linee guida applicative allegate al presente provvedimento, sono pertanto in primo luogo destinate alle Province, risultando le stesse competenti all'approvazione dei progetti relativi ai centri di raccolta e di trattamento di autoveicoli fuori uso secondo quanto stabilito dall'art. 6, lett. b), punto 4, della L.R. 21.01.2000, n. 3, ed inoltre agli operatori del settore dell'autodemolizione e ai professionisti che elaboreranno i previsti progetti di adeguamento.

Relativamente alla presentazione del progetto di adeguamento degli impianti, questo deve essere presentato all'autorità competente entro il 22 febbraio 2002, essendo fissato in mesi sei dall'entrata in vigore del D.Lgs. 209/2003, il termine per la presentazione dei progetti suddetti.

Risulta quindi quanto mai urgente procedere all'adozione del presente provvedimento per evitare che con l'approssimarsi del termine di scadenza previsto, le incertezze applicative provochino ritardi nella presentazione dei progetti medesimi esponendo i gestori degli impianti a sanzioni.

Tutto ciò premesso e considerato si propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, Assessore alle Politiche per l'Ambiente e per la Mobilità Renato Chisso, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, Il comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale ed in particolare con le disposizioni contenute nell'art. 5 della L.R. 30.08.1993, n. 42;

VISTA la legge regionale 21.01.2000, n. 3, ed in particolare l'art. 6, lettera b), punto 4;

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209;

DELIBERA

1. Di fornire alle Province e a tutti i soggetti interessati gli indirizzi operativi e linee guida applicative del D.Lgs. 209/2003, contenute nell'allegato alla presente deliberazione.
2. Di comunicare il presente provvedimento a tutte le Province del Veneto, all'ARPAV, alle associazioni di categoria e al Ministero dell'Ambiente.
3. Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO

dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE

On. Dott. Giancarlo Galan

IL FUNZIONARIO

Dott. Massimo Ingrosso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dott. Luigi Masia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI

Dott. Giuliano Vendrame